

Pavia, 20 settembre 1902

Pregiatissimo Sig. Professore,

i nostri scritti si sono anche ^(incrociati) questa volta, e dalla mia lettera ella avrà avuto notizie del Censimento che procede sempre bene. Ho ricevuto stamani le bozze della mia Nota sulle Sclerospore e volevo inserire la Setaria italica (di cui ho mandato anche a suo figlio gli esemplari per la Microscopia) ma mi sono trovato incerto nel riferire quella Sclerospora alla graminicola od alla macrospora. Suo figlio m'ha fatto l'averla determinata come gramin. mentre io la crederei macrospora misurando 60-65 μ di diametro ed essendo a contorno regolare. È vero che la parete ogoniale è un po' spessa rispetto a quella della vera oospora, come avviene di solito nella graminicola, ma mi pare che ciò non sia sufficiente. Debe sia una forma intermedia e che tutto si debba fondere, come io credevo da principio! Mi farebbe un vero favore esaminando bene uno degli esemplari inviati a suo figlio e comunicandomi il suo autorevole parere. Con distinti saluti
Devot. ed aff. uno G. Bravetti

N.B. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE ITALIANA
(CARTE POSTALE D'ITALIE).

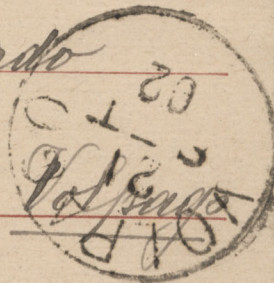


902

Al chiarissimo Signore
Prof. Pier Andrea Saccardo

Creviso

Selva di Valpurga



SL. 4484